

Presentazione

Che cosa intendiamo quando parliamo di “umanismo”? È ciò di cui discutevano negli anni Quaranta del secolo scorso Sartre e Heidegger, l’uno per rivendicarlo come orizzonte della propria filosofia, l’altro per denunciarne i presupposti metafisici? Che differenza c’è tra “umanesimo” e “umanismo”? Che ne è dell’umano, a cui entrambe le parole ci riconducono, della sua destinazione e del suo posto nel mondo? Quale significato può avere oggi la cultura umanistica? La nuova edizione di FILOSOFIA IN CITTÀ nasce dall’esigenza di riproporre queste e altre domande, e di interrogare la controversa nozione di “umano” al di là di ogni retorica nostalgica ma anche oltre le forse troppo affrettate diagnosi sulla morte dell’uomo. Dopo i tre incontri domenicali, la rassegna proseguirà con una tavola rotonda a cura di Schola Humanistica di Padova, con la Lectio Magistralis di Massimo Cacciari, infine con lo spettacolo Bacchus_Pentheus, in lingua latina con sottotitoli in italiano. Sugli stessi temi è previsto, in autunno, un appuntamento filosofico-musicale organizzato insieme al Conservatorio Tomadini di Udine.

INGRESSO GRATUITO

Prenotare scrivendo a

beatrix.bonato@gmail.com

oppure a sfifvg@gmail.com

Informazioni anche sul sito della Sezione FVG:

www.sfifvg.eu

Associazione culturale
Territori delle idee



vicino/lontano



Con il sostegno di



E con il patrocinio del Comune di Udine



Società Filosofica Italiana
Sezione Friuli Venezia Giulia

FILOSOFIA IN CITTÀ 2023 LETTERE SULL’“UMANISMO”

UDINE, gennaio-maggio 2023
Ciclo di incontri filosofici

In collaborazione con

Territori delle idee
Schola Humanistica di Padova

Teatro Nuovo Giovanni da Udine – Casa Teatro Ospitalità
Università degli Studi di Udine
Filosofia e trasformazione digitale
Vicino/lontano
LINK. Rete regionale per la Filosofia
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini

Con il sostegno della Fondazione Friuli
E con il patrocinio del Comune di Udine

A cura di
BEATRICE BONATO

Programma

Domenica 15 gennaio, ore 11

Teatro Nuovo Giovanni da Udine
Casa Teatro Ospitalità. Ridotto del Foyer

**Cultura scientifica e umanistica:
una frattura incolmabile?**

FRANCO FABBRO

in dialogo con

BEATRICE BONATO e DAMIANO CANTONE

Saluto di **Luca Taddio**

Domenica 26 marzo, ore 11

Teatro Nuovo Giovanni da Udine
Casa Teatro Ospitalità. Ridotto del Foyer

Uomo, natura, tecnica. A partire da Heidegger

Interventi di **MARCO PACINI e MATTEO SEGATTO**

Modera **CRISTINA BENEDETTI**

Venerdì 14 aprile, ore 17.30

Biblioteca Civica V. Joppi

GIAN MARIO VILLALTA

Presenterà la raccolta di poesia

Dove sono gli anni

In dialogo con **ANDREA AFRIBO**

Modera **CLAUDIA FURLANETTO**

Lecture di **STEFANO RIZZARDI**

Domenica 7 maggio, ore 11

Teatro S. Giorgio

L'uomo è antiquato?

In collaborazione con
rivista "aut aut" e Vicino/lontano

Dibattito con

PIER ALDO ROVATTI, MICAELA LATINI,

ALESSANDRO DI GRAZIA, BEATRICE BONATO

Giovedì 25 maggio, ore 16

Università degli Studi di Udine
Sala Gusmani, Palazzo Antonini

Lingua morta/viva

Tavola rotonda a cura di Schola Humanistica

Saluto di **DAMIANO CANTONE**

Interventi di

CLAUDIO GRIGGIO, GIUSEPPE MARCELLINO,

ROBERTO NORBEDO, EDOARDO BENATI, PAOLO

PEZZUOLO, ALEXANDRE FEYE

Modera **BEATRICE BONATO**

Venerdì 26 maggio, ore 17

Teatro Palamostre

Umanesimo inquieto

Lectio Magistralis di

MASSIMO CACCIARI

Venerdì 26 maggio, ore 21

Teatro S. Giorgio

Bacchus_Pentheus

Spettacolo teatrale in lingua latina, con sottotitoli
in italiano.

Di (e con) **STEFANO RIZZARDI e PAOLO PEZZUOLO.**

Liberamente tratto dalle *Baccanti* di Euripide.

Maschere di **Stefano Perocco di Meduna**, costumi
di **Margherita Mattotti**, voce registrata di **Alice**

Ronco. Una produzione di Schola Humanistica,
Padova. Musiche di **Leo Virgili**.

Bacchus_Pentheus parte dall'idea che Dioniso e
Penteo siano due figure della stessa entità in
conflitto. Uno stato universale della coscienza. La
sintesi drammaturgica creata trae origine dalle
Baccanti di Euripide, estraendo dall'originale le
parti dove i due personaggi entrano in relazione e
dialogano. Una partita senza scampo per
l'avversario del dio, che è Penteo, l'uomo che si
autodistrugge, come spesso nella tragedia attica.

Ottobre. Umanesimo in musica

Conservatorio Statale di Musica J. Tomadini

Incontro tematico con riflessioni e musiche dal
vivo.